

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LAZIO**

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 luglio 2007

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O**PARTE I****REGOLAMENTI REGIONALI**

REGOLAMENTO REGIONALE 21 giugno 2007, n. 7.

Regolamento di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato) Pag. 5

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE LAZIO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
4 giugno 2007, n. 391.

Nomina rappresentante nella «Commissione tecnica per il demanio idrico» prevista dall'art. 12 del regolamento regionale 15 dicembre 2004, n. 3 Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
13 giugno 2007, n. 410.

Bilancio di previsione 2007. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa: T92600 Pag. 29

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
13 giugno 2007, n. 411.

Bilancio di previsione 2007. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa: R21404 Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
13 giugno 2007, n. 412.

Bilancio di previsione 2007. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa: T92600 Pag. 34

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
13 giugno 2007, n. 413.

Bilancio di previsione 2007. Variazioni di bilancio, capitoli: 225107/E, F21104/U Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
13 giugno 2007, n. 414.

Bilancio di previsione 2007. Variazioni di bilancio, capitoli: B44106/U, C12109/U Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
13 giugno 2007, n. 415.

Bilancio di previsione 2007. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa: T91600 Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
15 giugno 2007, n. 418.

Determinazione definitiva della composizione e del funzionamento del Comitato Tecnico di cui al decreto del Presidente n. 367 del 21 maggio 2007. Integrazione della nomina dei membri componenti lo stesso Comitato Tecnico.
Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
21 giugno 2007, n. 422.

Centro Agroalimentare di Roma C.A.R. S.c.p.A. Nomina componenti consiglio di amministrazione Pag. 48

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio
2007, n. 289.

Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, art. 75, Fondo speciale di garanzia per la casa. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e Unionfidi Lazio S.p.A. per favorire all'accesso del credito Pag. 51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio
2007, n. 312.

Concessione del diritto di superficie per anni 99 alla Diocesi di Montecassino su una porzione di terreno del vivaio forestale S. Pasquale di proprietà della Regione Lazio, situato nel territorio del Comune di Cassino (FR) Pag. 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio
2007, n. 318.

Proroga per i cantieri scuola e lavoro finalizzati all'occupazione. Interventi diretti della Regione, legge regionale 29/96, capo V, deliberazione del Consiglio regionale n. 290/96 e art. 15 e legge regionale n. 14/99 art. 161 lettera d) Pag. 66

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio
2007, n. 327.

Approvazione programmi di intervento proposti dalle A.T.E.R. della provincia di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e del comprensorio di Civitavecchia, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 843 del 21 novembre 2006. Finanziamento complessivo Euro 29.620.132,00 ... Pag. 68

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio
2007, n. 354.

Ratifica e recepimento del Protocollo d'intesa. «Progetto Casa» sottoscritto in data 20 marzo 2007 tra il Ministro della Difesa, la Regione Lazio ed il Comune di Roma concernente la soluzione delle problematiche alloggiative del personale militare Pag. 75

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno
2007, n. 440.

Funzioni delegate alla Regione in materia di incentivi alle imprese. Nuove prescrizioni per l'accesso alle agevolazioni a favore di PMI per progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, in attuazione dell'art. 11 della legge 27 ottobre 1994, n. 598 e successive modifiche ed integrazioni. Modifica alla deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 25 gennaio 2007 Pag. 78

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio
2007, n. 531.

Reg. (CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, Misura 214 «Pagamenti agroambientali», Azione 214.2 «Agricoltura biologica». Disposizioni per l'apertura condizionata delle domande di aiuto, annualità 2007.
Pag. 94

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 30 maggio 2007,
n. 1475.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, D.G.R. 26 aprile 2002, n. 527, determinazione n. 1084/2005. Chiusura sedi. CAA AIPO s.r.l. Pag. 100

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 11 giugno 2007, n. 2146.

Conferimento di incarico di dirigente dell'Area «Territoriale per gli Affari Istituzionali, gli Enti Locali e la Sicurezza di Latina» della Direzione Regionale «Istituzionale ed Enti locali - Sicurezza» del Dipartimento Istituzionale.
Pag. 106

DIPARTIMENTO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 1° giugno 2007,
n. 1949.

Revoca della sospensiva della procedura di aggiudicazione di cui alla determinazione n. 954 del 15 marzo 2007 concernente il bando di gara per l'individuazione del soggetto attuatore dell'iniziativa denominata «Le Officine dell'Arte», da realizzarsi nell'ambito territoriale della provincia di Rieti, approvato con determinazione n. 4663 del 20 dicembre 2006.
Pag. 104

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 giugno 2007,
n. 2045.

Revoca della sospensiva della procedura di aggiudicazione di cui alla determinazione n. 955 del 15 marzo 2007 concernente il bando di gara per l'individuazione del soggetto attuatore dell'iniziativa denominata «Le Officine dell'Arte», da realizzarsi nell'ambito territoriale della provincia di Roma, approvato con determinazione n. 4662 del 20 dicembre 2006 Pag. 107

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
E COOPERAZIONE TRA I POPOLI**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 4 giugno 2007, n. 2259.

Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000-2006, Misura III.4, beneficiario: Comune di Cellere (VT). Progetto: «Interventi culturali nella sezione forestale n. 20 Tufelle di sotto», codice identificativo: 04156042675. Approvazione del «Verbale di visita finale in loco» e dell'«atto di liquidazione-saldo finale», autorizzazione della liquidazione del saldo finale di Euro 10.016,34 e disimpegno della somma di Euro 11.492,14 Pag. 110

**PROPOSTE DI LEGGE
E DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Pag. 122

ATTI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI LATINA

DECRETO 7 giugno 2007, n. 5.

Lavori di sistemazione ed adeguamento della s.p. Formia-Maranola-Castellonoro. Terzo intervento Comune di Formia. Svincolo indennità ditta Vellozzi Antonio, Maria Civita e Patrizia Pag. 122

COMUNE DI ANTRODOCO (Rieti)

Legge regionale n. 59 del 19 dicembre 1995, art. 3, comma 2° pubblicazione di autorizzazione per vincolo ambientale art. 146 D.Lgs. 42/2004 Pag. 124

COMUNE DI BOLSENA (Viterbo)

Legge n. 431/1985 e n. 1497/1939, art. 7. Trasmissione nulla osta Pag. 125

COMUNE DI CAPENA (Roma)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 28 marzo 2007, n. 34.

Proposta emendamento allo schema di bilancio di previsione 2007 Pag. 126

COMUNE DI ROMA

DECRETO DIRIGENZIALE 15 giugno 2007, n. 27.

Esproprio ai sensi dell'art. 13 della legge 865/71, in attuazione della delega Regione Lazio. (Legge Regione Lazio n. 11/87 e successive modifiche) Pag. 143

COMUNE DI TARQUINIA (Viterbo)

Elenco autorizzazioni rilasciate. Legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 Pag. 161

COMUNE DI TUSCANIA (Viterbo)

Elenco autorizzazioni rilasciate. Legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 Pag. 164

COMUNE DI VELLETRI (Roma)

Autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 Pag. 165

PARTE II

ATTI DELLO STATO DI INTERESSE REGIONALE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio commissariale per l'emergenza nel territorio del Bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone (D.P.C.M. 19 maggio 2005).

DISPOSIZIONE 15 giugno 2007, n. 163.Pag. 166

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio del commissario delegato per il superamento dell'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma (O.P.C.M. n. 3560 del 19 gennaio 2007).

DECRETO 18 giugno 2007, n. 2.

Provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM). Assegnazione somma pari a € 370.810,00 corrispondente al 1° SAL per le opere di realizzazione di una condotta idrica ed opere accessorie nel territorio dei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM) Pag. 168

**Comitato interministeriale
per la programmazione economica**

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Assegnazione di risorse premiali per il progetto di monitoraggio degli accordi di programma quadro, delibera CIPE n. 17/2003 (Punto 1.2.4.a). (Deliberazione n. 181/2006).

Pag. 174

DELIBERAZIONE 16 marzo 2007.

Ripartizione tra le regioni della somma di 2.000 milioni di euro destinata ad incrementare per l'anno 2006 il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 797, legge 27 dicembre 2006, n. 296. (Deliberazione n. 11/2007) Pag. 175

**Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

PROVVEDIMENTO 31 maggio 2007.

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente una deroga specifica, norme transitorie e talune disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione. (Rep. atti n. 115/CSR).

(Vedi Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2007)

SUPPLEMENTI

RIEPILOGO SUPPLEMENTI ORDINARI AL BOLLETTINO UFFICIALE N. 19 DEL 10 LUGLIO 2007

Supplemento n. 1 del 10 luglio 2007

Piano Territoriale Generale della Provincia di Frosinone.

Supplemento n. 2 del 10 luglio 2007

Determinazioni del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale nn. 14171, 1472 e 1473 del 30 maggio 2007, nn. 1508, 1509, 1510, 1511 e 1512 dell'11 giugno 2007; Decreti Dirigenziali del Comune di Roma nn. 22 e 23 del 30 maggio 2007 e n. 25 del 31 maggio 2007.

Supplemento n. 3 del 10 luglio 2007

Deliberazioni della Giunta Regionale n. 287 del 15 maggio 2007 e n. 388 del 5 giugno 2007; Determinazione del Direttore Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario n. 2077 dell'11 giugno 2007.

PARTE I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 21 giugno 2007, n. 7.

Regolamento di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato).

LA GIUNTA REGIONALE ha adottato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE e m a n a

il seguente regolamento:

Art. 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente regolamento disciplinano, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato), gli aspetti formativi concernenti il contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), della citata legge regionale, di seguito denominata legge regionale, ed in particolare:

- a) i criteri per il rilascio del parere di conformità, di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale;
- b) il modello per la predisposizione del piano formativo individuale di dettaglio, di cui all'articolo 4 della legge regionale;
- c) le ulteriori modalità di svolgimento della formazione formale, di cui all'articolo 5, comma 4, e della formazione del tutore aziendale, di cui all'articolo 10, comma 5, lettera a), della legge regionale;
- d) il rilascio della dichiarazione di possesso della capacità formativa delle imprese per l'erogazione della formazione formale interna e dei relativi requisiti, di cui all'articolo 5, comma 4, della legge regionale;
- e) le modalità di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi e le modalità per la registrazione nel libretto formativo, di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale;
- f) le modalità per l'ammissione agli esami per il conseguimento della qualifica professionale, di cui all'articolo 9, comma 3, della legge regionale;
- g) le modalità di adeguamento alla legge regionale delle sperimentazioni sull'apprendistato professionalizzante già avviate, di cui all'articolo 14, comma 2, della legge stessa;
- h) la percentuale e le modalità di erogazione dell'incentivo economico, di cui all'articolo 12, comma 2, della legge regionale;
- i) il monitoraggio sull'applicazione del presente regolamento.

2. La disciplina relativa agli aspetti formativi concernenti il contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge regionale, è rinviata ad un successivo regolamento.

Art. 2

(Criteri per il rilascio del parere di conformità del piano formativo individuale generale)

1. Il parere di conformità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale viene rilasciato da una specifica commissione costituita presso l'ente bilaterale territoriale, ove previsto dalla contrattazione collettiva, oppure dalla commissione provinciale di concertazione per il lavoro istituita dall'articolo 20 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro), di seguito denominata commissione provinciale.

2. La specifica commissione costituita presso l'ente bilaterale territoriale rilascia il parere di conformità su richiesta del datore di lavoro secondo le procedure e le modalità definite dalla contrattazione collettiva, fatto salvo quanto disposto dal comma 4. Tale richiesta va formulata sulla base delle informazioni indicate nella modulistica di cui all'allegato A al presente regolamento. Ogni sei mesi l'ente bilaterale territoriale trasmette alla provincia una relazione sul rilascio dei pareri di conformità.

3. La commissione provinciale rilascia il parere di conformità su richiesta del datore di lavoro formulata sulla base delle informazioni indicate nella modulistica di cui all'allegato A al presente regolamento. Tale richiesta va presentata al centro per l'impiego competente per territorio, che ne verifica la completezza della documentazione e la trasmette alla commissione provinciale.

4. Il parere di conformità, rilasciato ai sensi dei commi 2 e 3, è espresso previa verifica di coerenza tra il piano formativo individuale generale predisposto dall'impresa ed il profilo formativo definito ai sensi dell'articolo 2 dalla legge regionale e viene comunicato all'impresa, comunque, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, trascorsi i quali vale il principio del silenzio-assenso e l'impresa può procedere all'assunzione. Qualora, entro tale termine, vengano rilevati elementi di non conformità, questi vengono segnalati all'impresa per le opportune modifiche.

Art. 3

(Modello per la predisposizione del piano formativo individuale di dettaglio)

1. Il piano formativo individuale di dettaglio di cui all'articolo 4 della legge regionale, quale articolazione del piano formativo individuale generale, viene predisposto annualmente a cura dell'impresa sulla base del modello di cui all'allegato B al presente regolamento. L'impresa, nella predisposizione del piano formativo individuale di dettaglio, può avvalersi dell'assistenza di strutture individuate con atto della direzione regionale competente in materia di formazione.

Art. 4

(Ulteriori modalità di svolgimento della formazione formale esterna ed interna e della formazione del tutore aziendale)

1. La formazione formale disciplinata agli articoli 5 e 6, comma 1, della legge regionale si articola in:

- a) formazione su contenuti di base e trasversali come definiti dal decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 20 maggio 1999 (Individuazione dei contenuti delle attività di formazione degli apprendisti), corrispondente al 35 per cento del monte ore complessivo;
- b) formazione per l'acquisizione di competenze professionali settoriali, corrispondente al 20 per cento del monte ore complessivo;
- c) formazione per l'acquisizione di competenze professionali specialistiche, corrispondente al 45 per cento del monte ore complessivo.

2. La formazione formale relativa ai contenuti trasversali deve prevedere tra i moduli iniziali interventi formativi in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

3. La formazione formale relativa ai contenuti di base e trasversali e quella relativa all'acquisizione di competenze professionali settoriali si svolgono all'esterno dell'impresa.

4. Le grandi imprese con almeno duecentocinquanta dipendenti che assicurano percorsi formativi integrati con l'esperienza lavorativa da svolgere in strutture formative aziendali, di emanazione aziendale o collegate al gruppo di imprese, possono essere autorizzate dalla direzione regionale competente in materia di formazione, previa verifica del possesso di specifici requisiti previsti dal sistema di accreditamento regionale, ad erogare all'interno la formazione formale relativa ai contenuti di base e trasversali e quella relativa all'acquisizione di competenze professionali settoriali, nonché la formazione del tutore aziendale di cui all'articolo 10, comma 5, lettera a), della legge regionale. Tale autorizzazione ha durata quinquennale.

5. La formazione formale interna è attestata dall'impresa sulla base del modello di cui all'allegato C al presente regolamento. In caso di mancata attestazione, la formazione formale interna si presume non svolta, salvo prova contraria.

6. La formazione formale erogata all'interno dell'impresa non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5

(Rilascio della dichiarazione di possesso della capacità formativa delle imprese per l'erogazione formale interna e dei relativi requisiti)

1. Le imprese interessate al riconoscimento della capacità formativa per l'erogazione della formazione formale interna relativa all'acquisizione di competenze professionali specialistiche, indicata all'articolo 4, comma 1, lettera c), devono presentare al competente centro per l'impiego la dichiarazione sulla base del modello di cui all'allegato D al presente regolamento, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) presenza in azienda di personale con funzioni formative attinenti alle competenze professionali specialistiche previste dal piano formativo individuale di dettaglio dell'apprendista;
- b) presenza di un tutore aziendale con formazione e competenze adeguate secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale;

c) disponibilità di spazi distinti rispetto ai locali destinati alla produzione di beni e servizi, in regola con la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza e forniti delle attrezzature e delle strumentazioni adeguate al piano formativo individuale di dettaglio dell'apprendista.

2. La dichiarazione riguardante il possesso della capacità formativa dell'impresa è allegata alla comunicazione di assunzione dell'apprendista ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale.

3. La verifica dei requisiti di cui al comma 1 rientra nell'ambito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale.

Art. 6

(Modalità di certificazione delle competenze, di riconoscimento dei crediti formativi e di registrazione nel libretto formativo)

1. Nelle more della definizione del sistema di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, a livello nazionale, nonché in attesa dell'adozione del libretto formativo del cittadino, a livello regionale, le competenze e le conoscenze acquisite tramite la formazione formale, esterna ed interna, e non formale sono registrate dai centri per l'impiego, territorialmente competenti, nella scheda professionale del lavoratore prevista dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59) e successive modifiche, a seguito di attestazione da parte dei soggetti erogatori della formazione, secondo le seguenti modalità:

- a) al termine del rapporto di apprendistato, anche in caso di risoluzione anticipata o di trasformazione del contratto;
- b) in ogni momento su richiesta dell'apprendista.

2. A seguito dell'adozione del libretto formativo del cittadino, a livello regionale, i centri per l'impiego provvedono direttamente alla trascrizione nel libretto medesimo delle risultanze della scheda professionale.

Art. 7

(Modalità per l'ammissione agli esami per il conseguimento della qualifica professionale)

1. La richiesta di ammissione all'esame per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'articolo 9, comma 3, della legge regionale è inoltrata dal giovane che abbia concluso un rapporto di apprendistato, anche in caso di risoluzione anticipata dello stesso, purché abbia partecipato ad almeno duecentoquaranta ore di formazione formale.

2. La richiesta va presentata sulla base del modello di cui all'allegato E al presente regolamento al competente servizio per la formazione della provincia, che ne verifica, entro sessanta giorni, l'ammissibilità.

3. I criteri per la verifica di ammissibilità sono definiti mediante direttive emanate dalla direzione regionale competente in materia di formazione entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

4. Il competente servizio per la formazione della provincia dà comunicazione all'interessato dell'esito della verifica di ammissibilità indicando, in caso di esito positivo, la sede e la data di svolgimento della prova d'esame.

Art. 8

(Modalità di adeguamento alla legge regionale delle sperimentazioni sull'apprendistato professionalizzante già avviate)

1. Le imprese che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, hanno assunto apprendisti nell'ambito delle sperimentazioni già avviate dalla Regione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2005, n. 350, oppure ai sensi dell'articolo 13, comma 13-bis, della legge 14 maggio 2005 n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale) comunicano, entro il 31 ottobre 2007, ai centri per l'impiego, territorialmente competenti, i dati richiesti sulla base della modulistica di cui all'allegato F al presente regolamento.

2. Per gli apprendisti indicati al comma 1 le province formulano proposte di interventi formativi specifici nell'ambito del piano annuale dell'offerta formativa di cui all'articolo 7 della legge regionale.

Art. 9

(Percentuale e modalità di erogazione dell'incentivo economico)

1. Per ogni contratto di apprendistato professionalizzante trasformato alla scadenza in contratto di lavoro a tempo indeterminato viene riconosciuto all'impresa, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale, un incentivo economico di € 200,00. Tale incentivo è elevato a € 1.000,00 nel caso in cui l'impresa abbia trasformato almeno il 70 per cento dei contratti di apprendistato professionalizzante giunti a scadenza nei ventiquattro mesi precedenti.

2. Qualora la trasformazione avvenga prima della scadenza del contratto di apprendistato e, comunque, decorsi almeno diciotto mesi dalla stipula dello stesso, l'incentivo economico è determinato come segue:

- a) € 2.500,00 qualora la trasformazione avvenga tra i ventiquattro e i dodici mesi prima della scadenza prevista nel contratto di assunzione dell'apprendista;
- b) € 5.000,00 qualora la trasformazione avvenga prima dei venticinque mesi dalla scadenza prevista nel contratto di assunzione dell'apprendista.

3. L'incentivo economico è concesso, su richiesta dell'impresa al competente servizio provinciale, entro e non oltre trenta giorni dalla data di trasformazione del contratto di apprendistato professionalizzante, sulla base del modello di cui all'allegato G al presente regolamento e non è cumulabile con altri incentivi economici di eguale natura.

4. L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per l'erogazione dell'incentivo economico indicato dal presente articolo è ripartito annualmente fra le province in quota proporzionale al numero di apprendisti occupati nell'ambito del piano annuale dell'offerta formativa di cui all'articolo 7 della legge regionale.

Art. 10
(Monitoraggio sull'applicazione del regolamento)

1. Al fine di sostenere e monitorare la prima applicazione del presente regolamento, viene costituito un apposito gruppo di lavoro tecnico ai sensi dell'articolo 58 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Sulla base dei risultati delle attività di monitoraggio, tale gruppo di lavoro propone eventuali modifiche al presente regolamento, che vengono adottate previa concertazione con le associazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello regionale.

Art. 11
(Entrata in vigore del regolamento e disposizioni transitorie)

1. Il presente regolamento, al fine di consentire ai soggetti coinvolti nell'attuazione della legge regionale l'avvio delle azioni propedeutiche e la messa in opera degli strumenti richiesti dalla normativa regionale per le assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante, entra in vigore il 30 settembre 2007, salvo quanto disposto al comma 2. Fino alla data di entrata in vigore del presente regolamento si applica la disciplina dell'apprendistato professionalizzante definita dalla contrattazione collettiva nazionale.

2. Qualora alla data di entrata in vigore del presente regolamento non sia stato adottato il primo piano annuale dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale, la formazione formale per gli apprendisti e la formazione per i tutori aziendali di cui all'articolo 4 si svolgono, fino all'adozione del piano stesso, secondo le modalità definite dalla contrattazione collettiva nazionale.

3. In sede di prima attuazione, le disposizioni di cui all'articolo 9 si applicano ai contratti di apprendistato professionalizzante trasformati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.

Roma, lì 21 giugno 2007

MARRAZZO

PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE GENERALE

PROFILO FORMATIVO DI RIFERIMENTO _____

(da individuare tra quelli approvati dalla Regione Lazio, secondo le modalità della legge 9/2006)

DATI AZIENDA

Denominazione/Ragione sociale _____

Partita I.V.A. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Sede legale (indirizzo) _____ CAP – Comune _____

Legale rappresentante _____

Unità operativa interessata (indirizzo) _____ CAP – Comune _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

DATI TUTORE AZIENDALE

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Rapporto con l'azienda:

titolare o socio dell'azienda

dipendente

Livello di inquadramento _____ Anni di esperienza nella qualifica |_|_|

altro (specificare) _____

DATI APPRENDISTA

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Luogo/Stato _____

Cittadinanza _____ C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Titolo di studio:

Nessun titolo di studio / Licenza elementare

Licenza media

Qualifica professionale (2 o 3 anni) (specificare) _____

Diploma di maturità/scuola secondaria superiore (specificare) _____

Laurea o altro titolo universitario (specificare) _____

DATI CONTRATTUALI

Contratto collettivo applicato _____

Livello iniziale d'inquadramento _____

Qualifica/ qualificazione da conseguire _____

Attività da svolgere (compiti e mansioni affidate all'apprendista) _____

Durata del contratto di apprendistato (in mesi) _____

A tempo pieno

A tempo parziale: n. ore: _____ settimanali

mensili

annue

DESCRIZIONE GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO (FORMAZIONE FORMALE E NON FORMALE)

Area/ aree di attività di inserimento in azienda:

1.....

2.....

3.....

Obiettivi generali del percorso formativo in apprendistato:

(da individuare sulla base di quelli previsti dal profilo formativo approvato dalla Regione, tenendo conto delle esigenze dell'impresa e delle caratteristiche del giovane da assumere)

1.....

2.....

3.....

Articolazione della formazione formale

Durata della formazione formale annua prevista dal contratto collettivo applicato: n. ore _____ (almeno 120 ore annue).

Articolazione della formazione formale secondo quanto previsto dall'art. 4 del regolamento regionale:

- Competenze di base/trasversali : 35 % del monte ore complessivo sull'intera durata del contratto;
- Competenze professionali settoriali: 20% del monte ore complessivo sull'intera durata del contratto;
- Competenze professionali specialistiche: 45 % del monte ore complessivo sull'intera durata del contratto.

Al momento della stipula del contratto di apprendistato professionalizzante, copia del presente piano formativo individuale generale, eventualmente modificata secondo le indicazioni del soggetto cui è stato richiesto il parere di conformità

e comunque sottoscritta dall'apprendista, va allegata al contratto di assunzione di cui costituisce parte integrante. Il Piano Formativo Individuale generale sarà integrato - nei termini previsti dalla legge regionale n. 9 del 2006 - dal Piano Formativo Individuale di dettaglio, anch'esso sottoscritto dall'apprendista e allegato al contratto di lavoro in apprendistato.

_____, li _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Titolo di studio:

- Nessun titolo di studio / Licenza elementare
 Licenza media
 Qualifica professionale (2 0 3 anni) (*specificare*) _____
 Diploma di maturità/scuola secondaria superiore (*specificare*) _____
 Laurea o altro titolo universitario (*specificare*) _____

Altre esperienze formative

Altri corsi frequentati e conclusi (corsi regionali, finanziati dal FSE, scuole di specializzazione, centri privati, altro) con il rilascio di un attestato e/o certificazione

(denominazione) _____ Durata in ore |_|_|

(denominazione) _____ Durata in ore |_|_|

Precedenti esperienze lavorative (a partire dalla più recente)

(Qualifica di assunzione)	Durata del rapporto di lavoro (in mesi) _ _	Contratto di apprendistato sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

(Qualifica di assunzione)	Durata del rapporto di lavoro (in mesi) _ _	Contratto di apprendistato sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

DATI CONTRATTUALI

Data inizio rapporto di lavoro |_|_| |_|_| |_|_|_|_|

Data scadenza contratto |_|_| |_|_| |_|_|_|_|

Contratto collettivo applicato _____

Durata del contratto di apprendistato (in mesi) _____

A tempo pieno

A tempo parziale: n. ore: _____ settimanali
 mensili
 annue

Livello iniziale d'inquadramento _____ Livello d'inquadramento di destinazione _____

Qualifica/ qualificazione da conseguire _____

Attività svolta (compiti e mansioni affidate all'apprendista) _____

PIANO DI FORMAZIONE PER LA _____ ANNUALITÀ

(da predisporre annualmente e allegare al contratto di apprendistato)

Competenze di base e trasversali

Soggetto attuatore _____

Indirizzo della sede: _____

Titolo del modulo _____

Data di avvio: _____

Durata in ore: _____

Competenze professionali di settore

Soggetto attuatore _____

Indirizzo della sede: _____

Titolo del modulo _____

Data di avvio: _____

Durata in ore: _____

Competenze professionali specialistiche

- l'azienda non ha dichiarato la capacità formativa

Soggetto attuatore _____

Indirizzo della sede: _____

Titolo del modulo _____

Data di avvio: _____

Durata in ore: _____

- l'azienda ha dichiarato la capacità formativa

Titolo del modulo e Contenuti	Durata	Formatori	Calendario

Sede in cui si svolge la formazione: _____

FORMAZIONE NON FORMALE

(Indicare obiettivi e contenuti)

(Luogo e data) _____, li _____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

Firma dell'apprendista _____

ALLEGATO C

(articolo 4, comma 5 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale
10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

REGIONE LAZIO

**MODELLO DI ATTESTAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA FORMALE
SVOLTA NELLE IMPRESE CON CAPACITÀ FORMATIVA**

DATI IMPRESA

Denominazione/Ragione Sociale _____

Sede Legale: _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Attività: _____

P.IVA: _____ Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Cognome e nome del Tutor aziendale _____

Ruolo del tutor in impresa _____

DATI APPRENDISTA

nome e cognome _____

codice fiscale _____

luogo e data di nascita _____

residente in _____

Via _____

Assunto con contratto di apprendistato professionalizzante

Dal _____ al _____

Attività svolta/e in impresa

Qualifica/qualificazione da conseguire al termine del contratto di apprendistato

REGISTRO DELLE ATTIVITA'¹

AREE TEMATICHE/CONTENUTI (con riferimento al piano formativo individuale)	TEMPI	MODALITA' ADOTTATA	FIRMA TUTOR E APPRENDISTA
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Totale ore: _____		

FIRMA TUTOR AZIENDALE _____ TIMBRE E FIRMA DELL'AZIENDA _____
 FIRMA APPRENDISTA _____ Data _____

¹ Il registro va compilato ogni qualvolta viene svolta l'attività formativa formale all'interno dell'azienda

ALLEGATO D

(articolo 5, comma 1 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

REGIONE LAZIO
Capacità formativa dell'Azienda relativamente alla formazione formale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

In qualità di legale rappresentante dell'azienda

Denominazione/Ragione sociale _____

Via _____ N. _____

CAP _____ COMUNE _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

P. I.V.A | | | | | | | | | | C.F. _____

(sede operativa di...) _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76, DPR 28 dicembre 200, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi, che l'Azienda rappresentata risponde ai requisiti previsti dalla legge Regionale del 10 agosto 2006 n. 9 ed al relativo regolamento di attuazione:

- presenza in azienda di personale con funzioni formative relative alle competenze professionali specialistiche previste dal piano formativo individuale dell'apprendista;
- presenza di un tutore aziendale con formazione e competenze adeguate secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale 9/2006;
- disponibilità di spazi distinti rispetto ai locali destinati alla produzione di beni e servizi, in regola con la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza e forniti delle attrezzature e delle strumentazioni adeguate al piano formativo individuale dell'apprendista.

Pertanto l'impresa si impegna a realizzare all'interno la formazione formale relativa alle competenze professionali specialistiche secondo le modalità definite dal Piano formativo individuale di dettaglio e ad attestare lo svolgimento di tale formazione secondo quanto previsto dalla Regione stessa.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data)

(Il dichiarante)

AI SENSI DELL'ART.38, DPR 28 DICEMBRE 2000, N.445, LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE.

ALLEGATO E

(articolo 7, comma 2 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

Spett.le Servizio Formazione
della Provincia di _____

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____,

CHIEDE

Chiede ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9, di essere ammesso a sostenere l'esame per il conseguimento della qualifica di _____ rilasciata dalla Regione Lazio.

A tal fine dichiara:

- di essere stato occupato come apprendista per un periodo minimo di due anni, anche non continuativi, presso le seguenti imprese:

Denominazione/Ragione sociale	Qualifica/qualificazione	Data inizio e termine del contratto

- di aver partecipato ad almeno 240 ore di formazione formale presso le seguenti strutture formative:

Struttura formativa	Titolo corso/modulo	Durata

Si allega un curriculum vitae dettagliato compilato secondo il modello europeo, corredato di copia del contratto di lavoro e degli attestati/certificati rilasciati per la partecipazione alle attività formative.

L'indirizzo per le successive comunicazioni è il seguente:

Nome e cognome _____

Via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

In fede

Firma

DATI APPRENDISTA

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita |__| |__| |__| |__| |__| |__| _____ Luogo/Stato _____

Cittadinanza _____ C.F. |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| _____

Titolo di studio:

- Nessun titolo di studio / Licenza elementare
- Licenza media
- Qualifica professionale (2 o 3 anni) (*specificare*) _____
- Diploma di maturità/scuola secondaria superiore (*specificare*) _____
- Laurea o altro titolo universitario (*specificare*) _____

DATI CONTRATTUALI

Data inizio rapporto di lavoro |__| |__| |__| |__| |__| |__| _____

Data scadenza contratto |__| |__| |__| |__| |__| |__| _____

Durata del contratto di apprendistato (in mesi) _____

- A tempo pieno
- A tempo parziale: n. ore: _____ settimanali
- mensili
- annue

Contratto collettivo applicato _____

Livello attuale d'inquadramento _____

Qualifica/ qualificazione da conseguire _____

Attività svolta (compiti e mansioni affidate all'apprendista) _____

FORMAZIONE FORMALE EFFETTUATA

Competenze di base e trasversali

Soggetto attuatore _____

Indirizzo della sede: _____.

Titolo del modulo _____

Data di avvio: _____

Durata in ore: _____

Competenze professionali di settore

Soggetto attuatore _____

Indirizzo della sede: _____.

Titolo del modulo _____

Data di avvio: _____

Durata in ore: _____

Competenze professionali specialistiche

Soggetto attuatore _____

Indirizzo della sede: _____.

Titolo del modulo _____

Data di avvio: _____

Durata in ore: _____

l'azienda allega dichiarazione di capacità formativa (*allegare la dichiarazione secondo il modello C*)

FORMAZIONE NON FORMALE

(Indicare obiettivi e contenuti)

(Luogo e data) _____, li _____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

Firma dell'apprendista _____

ALLEGATO G

(articolo 9, comma 3 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale
10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

Al Servizio Provinciale
.....

**OGGETTO: RICHIESTA DELL'INCENTIVO ECONOMICO PREVISTO DALL'ARTICOLO 12
DELLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2006, N. 9 E DALL'ARTICOLO 9,
COMMA 3 DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE.**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. | |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_|

in qualità di legale rappresentante della azienda:

Denominazione/Ragione Sociale _____

Via: _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

P.IVA: _____ Cod. Fisc. | |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_|

chiede l'erogazione dell'incentivo economico di cui alla legge regionale del 10 agosto 2006, n. 9, della Regione Lazio per la trasformazione del rapporto di apprendistato professionalizzante con il sig. _____ C.F. | |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| in contratto a tempo indeterminato.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del regolamento regionale del _____, n. ____, l'incentivo richiesto è pari a:

(sbarrare solo una casella)

- € 200,00 - Trasformazione avvenuta alla scadenza del contratto
- € 1.200,00 – Trasformazione avvenuta alla scadenza del contratto, l'impresa ha trasformato almeno il 70% dei contratti di apprendistato professionalizzante giunti a scadenza nei 24 mesi precedenti.
- € 2.500,00 – Trasformazione avvenuta tra i 24 e i 12 mesi prima della scadenza
- € 5.000,00 – Trasformazione avvenuta prima dei 25 mesi dalla scadenza

A tal fine si riporta in allegato la documentazione prevista.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- che l'impresa non ha beneficiato nell'ultimo triennio di contributi pubblici percepiti a titolo di aiuti de minimis tali da superare il massimale previsto dalla vigente normativa comunitaria;
- che per la trasformazione del contratto di apprendistato professionalizzante in oggetto l'impresa non ha percepito né percepirà dalla Regione Lazio altri incentivi economici di eguale natura.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data)

(Il dichiarante)

AI SENSI DELL'ART.38, DPR 28 DICEMBRE 2000, N.445, LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI INCENTIVO AI SENSI DELLA LEGGE
REGIONALE N. 9/2006**

DATI IMPRESA

Denominazione/Ragione Sociale _____

Sede Legale: _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Attività: _____

P.IVA: _____ Cod. Fisc. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Contratti di apprendistato professionalizzante giunti a scadenza nei 24 mesi precedenti: n. _____

Contratti di apprendistato professionalizzante trasformati in contratti a tempo indeterminato nei 24 mesi precedenti: n. _____

DATI APPRENDISTA

Cognome _____ Nome _____

luogo e data di nascita _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data assunzione _____

Durata del rapporto di apprendistato prevista nel contratto di assunzione (in mesi) _____

Data trasformazione _____

Durata effettiva del rapporto di apprendistato professionalizzante (in mesi) _____

Qualifica/qualificazione conseguita _____

Data _____

Firma _____